

n. 22/3-08

CITTA' DI TORINO

**Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"**

Estratto del verbale della seduta del

13 FEBBRAIO 2008

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato **d'urgenza** nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta ordinaria del **13 Febbraio 2008**, alle ore **21,00** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Michele PAOLINO**, che presiede la seduta,

i Consiglieri **ARNULFO, AUDANO, BUCCIOL, BURA, CAPORALE, CANELLI, CARBONE, CASCIOLA, CAVAGLIA', COPPERI, FREZZA, GATTO, GRASSANO, GRIECO, INVIDIA, MAGLIANO, MARIELLA, MILETTO, PESSANA, TRABUCCO**

In totale, con il Presidente, n. **20** Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **IANNETTI, PEPE, PESSANA , SOCCO e VALLE**

Con l'assistenza del Segretario **Teresa DIENI**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - PARERE IN MERITO A: "REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO MORTUARIO E DEI CIMITERI. MODIFICAZIONI IN CONSEGUENZA DELLA LEGGE REGIONE PIEMONTE 31 OTTOBRE 2007, N. 20"

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 PARERE IN MERITO A: «REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO MORTUARIO E DEI CIMITERI. MODIFICAZIONI IN CONSEGUENZA DELLA LEGGE REGIONE PIEMONTE 31 OTTOBRE 2007, N. 20».

Il Presidente PAOLINO riferisce:

La Divisione Patrimonio, Partecipate, Sistema Informativo – Settore Pianificazione e Controllo Partecipazioni Aziendali, con nota del 16 gennaio 2008 prot. n. 361/2008, ha chiesto alla Circoscrizione di esprimere, in ottemperanza al disposto degli artt. 43 e 44 del Regolamento Comunale sul Decentramento, nonché dell'art. 54 dello Statuto della Città, parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. mecc. 2008 00127/064 avente ad oggetto: "Regolamento comunale del servizio mortuario e dei cimiteri. Modificazioni in conseguenza della Legge Regione Piemonte 31 ottobre 2007, n. 20".

Con la Legge 31 ottobre 2007 n. 20 la Regione Piemonte ha disciplinato la cremazione dei cadaveri e dei resti mortali, la conservazione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti, l'affidamento delle medesime e la loro dispersione nel rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione e dalla normativa statale, abrogando con ciò la precedente Legge regionale 9 dicembre 2003, n. 33, che aveva posto ai Comuni significativi problemi di applicazione.

Esaminando gli aspetti più innovativi della nuova normativa regionale che all'art. 6 comma 2 attribuisce ai Comuni la disciplina delle modalità di dispersione delle ceneri nel rispettivo ambito territoriale si possono evidenziare le principali peculiarità così come di seguito indicate.

Tenuto conto del principio che l'attuazione della cremazione è necessariamente subordinata alla scelta dell'individuo, viene affidata al coniuge del defunto o alla maggioranza dei parenti di grado più prossimo, in assenza di qualsiasi manifestazione scritta di volontà da parte del defunto, di dichiarare all'ufficiale di stato civile la scelta operata in vita da questi. A questi soggetti, nonché all'esecutore testamentario, al rappresentante legale di associazione che abbia tra i propri fini statutari la cremazione dei cadaveri degli associati (qualora il defunto ne fosse stato iscritto) ed infine al tutore di minore o dell'interdetto viene inoltre data la facoltà di dichiarare quale sia la persona che prenderà in affidamento l'urna o effettuerà materialmente la dispersione. In questa ipotesi è stata esclusa dalla normativa regionale qualsiasi partecipazione di operatori professionali di onoranze funebri, al fine di evitare il pericolo che le ragioni economiche pongano in secondo piano le valenze etiche connesse alla pratica della dispersione delle ceneri.

Al fine di garantire un'ideale circolazione delle informazioni, l'autorizzazione all'affidamento o alla dispersione delle ceneri è comunicata in via amministrativa al Sindaco del Comune ove avviene la custodia o la dispersione delle ceneri; all'atto della consegna dell'urna, l'affidatario delle ceneri ha l'obbligo di dichiarare, tra l'altro, che il Comune dove le ceneri sono custodite non ha espresso diniego. L'esecutore della dispersione delle ceneri ha invece l'obbligo di dichiarare di aver preventivamente comunicato al Comune di destinazione, con almeno dieci

giorni di preavviso, le modalità per la dispersione delle ceneri e che il medesimo Comune non ha espresso diniego o altre prescrizioni limitative.

In applicazione dei principi emergenti dalla vigente normativa della stabilità della destinazione e della garanzia contro ogni possibile profanazione, nel caso di affidamento dell'urna cineraria le modifiche dal Regolamento Comunale proposte prevedono che il contenitore abbia le caratteristiche di perfetta chiusura e infrangibilità e la registrazione dei dati dell'affidatario negli archivi demografici. In tal modo l'urna è stabilmente associata al domicilio dell'affidatario e lo segue documentalmente nei successivi cambi di indirizzo. Sono previsti controlli presso il domicilio dell'interessato da parte del Corpo di polizia municipale o di personale appositamente formato in merito al rispetto delle condizioni di affidamento dell'urna cineraria.

Per ciò che riguarda la dispersione delle ceneri la Legge regionale affida ai Comuni alcune funzioni riguardo alla individuazione delle aree ove sia possibile effettuare la dispersione delle ceneri. La proposta di deliberazione in esame propone al riguardo di non consentire la dispersione delle ceneri in natura in Torino fuori dai cimiteri, nonché in aree private all'aperto ed in edifici privati al chiuso. Le dispersioni delle ceneri in area cimiteriale sono autorizzate nel "Roseto della Rimembranza" del Cimitero Monumentale, con riserva della possibilità da parte della Giunta comunale di individuare altre aree all'interno dei cimiteri. La dispersione delle ceneri deve essere effettuata in presenza di personale incaricato dal Comune, previo accertamento della titolarità della persona che intende effettuare l'operazione; le relative operazioni sono riportate in apposito verbale redatto in duplice copia (uno deve essere conservato dal responsabile del servizio cimiteriale, l'altro deve essere trasmesso all'ufficio comunale che ha autorizzato l'operazione). Nel Cimitero Monumentale verrà realizzata apposita segnaletica con i dati anagrafici dei defunti cremati in Torino le cui ceneri sono state disperse o affidate agli aventi titolo.

Dalla normativa in materia emerge inoltre che la cremazione ed adempimenti connessi sono gratuiti nei casi di indigenza del defunto e degli aventi titolo e soggetti a pagamento di tariffa negli altri casi. Nella proposta di modifica regolamentare si ritiene congrua l'equiparazione alla tariffa prevista per l'inumazione in campo comune.

Alla luce di quanto finora esposto è pertanto necessario adeguare il "Regolamento comunale del servizio mortuario e dei cimiteri" alle nuove disposizioni regionali, nel quadro della disciplina anche statale della materia con le conseguenti modifiche proposte agli artt. 34, 36, 37, 38, 40, nonché con l'inserimento dell'art. 34 bis.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella Conferenza dei Capigruppo tenutasi in data 6 febbraio 2008.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'art. 54 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n.133 (n.mecc. 9600980/49) del 13/05/1996 esecutiva dal 23/07/1996 e n. 175 (n. mecc. 96 04113/49) del 27/06/1996, esecutiva dal 23/07/1996, il quale fra l'altro, agli artt. 43 e 44 in merito ai pareri di competenza attribuiti ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D. Lgs.n. 267 del 18 agosto 2000 è:
favorevole sulla regolarità tecnica;

- Viste le disposizioni di legge sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa, parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. mecc. 2008 00127/064 avente ad oggetto: “Regolamento comunale del servizio mortuario e dei cimiteri. Modificazioni in conseguenza della Legge Regione Piemonte 31 ottobre 2007, n. 20”.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per alzata di mano, accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	20
Astenuti	5 (Arnulfo, Audano, Cavaglià, Grassano e Miletto)
Votanti	15
Voti favorevoli	15

DELIBERA

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa, parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. mecc. 2008 00127/064 avente ad oggetto: “Regolamento comunale del servizio mortuario e dei cimiteri. Modificazioni in conseguenza della Legge Regione Piemonte 31 ottobre 2007, n. 20”.